

VareseNews

A Varese il traduttore ufficiale di "Che tempo che fa"

Pubblicato: Martedì 11 Dicembre 2012

PAOLO MARIA NOSEDA
la VOCE
degli altri
Memorie di un interprete



Sperling & Kupfer

Dalla scuola traduttori di Varese **fino al programma televisivo "Che tempo che fa"**. È uno dei tanti percorsi che ha fatto **Paolo Maria Nosedà**, interprete originario di Milano ma che a Varese è molto conosciuto, proprio per la sua attività nella scuola. Nosedà ha anche recentemente pubblicato un libro dal titolo **"La voce degli altri"** (Sperling&Kupfer, 2012, 17 euro) con storie, aneddoti, incontri con celebrità e non. Un libro dedicato soprattutto **a chi lavora con le parole e con le lingue**, che sarà presentato dallo stesso autore **mercoledì 12 dicembre, alle 14**, alla scuola superiore di Mediatori Linguistici di via Cavour.

Chi è Paolo Maria Nosedà? È uno dei più noti e apprezzati interpreti in Italia. Il suo nome e il suo volto non sono forse noti quanto la sua voce, che da anni accompagna gli spettatori di **'Che tempo che fa'**: è lui l'interprete "ufficiale" degli ospiti stranieri di Fabio Fazio. Nato al confine fra un lago e le montagne (le frontiere, per lui, non sono mai state un problema) si definisce **"curioso e appassionato del mondo"**. Ama viaggiare, (con qualsiasi mezzo possibile, primo fra tutti i suoi piedi), le lingue e la comunicazione. Studia continuamente in modo discontinuo un sacco di cose. Pensa spessissimo (tanto è gratis!).

«Paolo Maria Nosedà ha trascorso la vita a... farsi capire. In trent'anni di esperienza come interprete, ha prestato la voce a scrittori, politici, manager, cantanti, modelle, professori collezionando aneddoti e «lezioni» che raccontano in modo appassionante un mestiere poco conosciuto e, per certi versi, poco considerato – spiegano dalla casa editrice -. In un libro **divertente e profondo**, che mescola racconto personale a riflessioni sulla propria professione e sul potere delle parole, si susseguono frammenti di vita vissuti 'prestando' la propria voce agli altri. Se è vero che tradurre vuol dire tradire, Nosedà ci guida fra le «scappatelle» più interessanti che gli sono accadute».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

